

Castelsangiovanni e Valtidone



Libro di Pelegatti a Castello
Mercoledì alle 21, a Villa Braghieri, presentazione del libro "Favole portafortuna per tifosi milanesi da 0 a 99 anni" di Pelegatti

Arrestato dopo 10 anni di botte e minacce alla sua compagna

Autotrasportatore valtidonese di 45 anni è accusato di maltrattamenti in famiglia e stalking. Non aveva accettato la separazione

Ermanno Mariani

Dieci anni di botte ma anche insulti e minacce veicolati anche attraverso centinaia di messaggi telefonici. Alla fine una quarantacinquenne si è rivolta ai carabinieri per denunciare i soprusi subiti da parte del suo ex convivente. L'uomo, un autotrasportatore piacentino quarantacinquenne con precedenti penali è stato arrestato dai carabinieri di Sarmato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e stalking. L'arresto è avvenuto l'altro giorno in seguito ad accertamenti durati settimane. Il fatto è avvenuto in un comune della Valtidone. La notizia è

stata resa nota ieri in un incontro con la stampa che si è tenuto nella caserma di via Beverora. Erano presenti il tenente Antonio Cirella, il luogotenente Mario Scozzarella e il maresciallo Mauro Terzoni.

Due mesi fa la decisione

Da quanto si è appreso la donna si sarebbe rivolta ai carabinieri dopo la separazione dal convivente avvenuta un paio di mesi fa. L'uomo non aveva accettato questo passo deciso dalla compagna ed aveva cominciato a tempestare di telefonate e messaggi la sua ex compagna. Almeno sessanta, settanta al giorno. Alcuni di questi messaggi contenevano minacce e altri insulti.

Alla fine la donna ha deciso di rivolgersi ai carabinieri della stazione di Sarmato che, una volta effettuati i necessari accertamenti, hanno inviato quanto hanno raccolto con le loro indagini al sostituto procuratore Antonio Colonna, il quale ha chiesto e ottenuto un ordine di custodia cautelare al giudice Stefania di Rienzo.



Da sin. il maresciallo Terzoni, il luogotenente Scozzarella e il tenente Cirella

stodia cautelare al giudice Stefania di Rienzo.

Più volte all'ospedale

L'ordinanza è stata eseguita e l'autotrasportatore è stato rinchiuso in una cella nella casa circondariale delle Novate. Come è stato riferito ieri dai carabinieri, la donna sarebbe stata malmenata dall'ex convivente nel corso di una decina di anni in più di un'occasione. Alcune volte aveva dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale con prognosi di una decina di giorni. Avrebbe sempre giustificato lividi e contusioni dicendo che era caduta dalle scale. Il convivente "mane-

sco", insomma, sarebbe sempre stato coperto dalla stessa vittima.

Raccolte testimonianze

I carabinieri ascoltando amici e parenti della coppia hanno trovato conferma di alcuni episodi di minacce e di insulti verso la donna avvenuti proprio davanti ai loro occhi. Un paio di mesi fa, esausta della relazione, lei ha deciso di troncarsi ma l'uomo non avrebbe accettato la decisione e avrebbe avviato un lungo "assedio" attraverso l'indiscriminato uso di messaggi telefonici che hanno spinto la vittima a rivolgersi ai carabinieri.



Il consiglio direttivo degli alpini di Pianello FOTO BERSANI

Alpini di Pianello, 95 anni di storia e ancora tanti giovani

Riconfermato il capogruppo Mario Aradelli: «Ci manteniamo al passo con i tempi»

PIANELLO

Il gruppo alpini di Pianello ha riconfermato la fiducia al suo capogruppo, Mario Aradelli. Per altri tre anni guiderà la sezione del comune collinare valtidonese. Il lavoro svolto negli anni passati è stato premiato anche con la riconferma dei due vice capigruppo: Angelo Bersani e Sergio Ferris che rappresentano gli storici componenti e le nuove leve. Uno dei punti di forza della sezione pianellese è la presenza di diversi giovani. «Questo testimonia la capacità degli alpini di mantener-

si al passo con i tempi tenendo sempre presente la vocazione primaria che è quella solidaristica», dice il capogruppo Aradelli. Le penne nere di Pianello sono reduci dall'adunata nazionale di Trento, alla quale lo scorso mese di maggio hanno partecipato una ventina di loro iscritti. Questo fine settimana saranno invece a Bassano del Grappa, per partecipare alle "Alpiniadi", marcia di regolarità a cui saranno presenti due squadre di atleti. I circa 150 iscritti della sezione pianellese a dicembre festeggeranno il 95esimo anniversario di fondazione del gruppo, che risulta essere uno dei più longevi di tutta la provincia. Per l'occasione Pianello ospiterà una festa di vallata di tutte le penne nere. **MM**

60

o 70 sono i messaggi con insulti e minacce che l'uomo inviava ogni giorno alla convivente

Vissani lancia strali ed esalta gli usi "segreti" del pomodoro

Lo chef, "scatenato" in difesa dei prodotti locali, insegna alcuni impieghi poco noti dell'oro rosso

CASTELSANGIOVANNI

Alzi la mano chi mai ha utilizzato l'acqua di pomodoro per condire il branzino. Quanti hanno tostato i semi del pomodoro per spargerli sulla pasta? Chi ha mai pensato di infarinare le bucce e poi friggerle per servirle come aperitivi? In pochi, nonostante Piacenza sia la patria del pomodoro, immaginano che dell'oro rosso non si butta via proprio nulla. Ad insegnarlo è Gianfranco Vissani, chef, personaggio televisivo e divulgatore tra i più conosciuti per l'indubbia capacità ai fornelli, ma anche per essere una voce fuori dal coro, provocatorio e diretto, ma di certo sincero e strenuo sostenitore dell'italianità dei prodotti. Ospite a villa Braghieri per la presentazione del libro "Rosso", un'ode a sua maestà il pomodoro scritta con i castellani Andrea Bricchi e l'imprenditore del pomodoro Pinetto Manzella, Vissani ha sfoderato la sua verve. Quella che doveva essere la presentazione del libro che contiene 12 sue ricette e un racconto di Bricchi si è trasformata in una serata a "tutto Vissani". Quasi impossibile contenerlo. Sollecitato



Da sinistra Manzella, Vissani, Stragliati, Fontana, Bricchi e Lambri

dal capocronista di Libertà Giorgio Lambri (autore della rubrica domenicale "Pansa e Tasca"), dall'assessore Valentina Stragliati e dal sindaco Lucia Fontana, il noto chef ha cavalcato i suoi cavalli di battaglia e lanciato strali, a partire da: «Voi qui al nord, il pomodoro nella sua completezza non lo sapete mangiare. Non volete il pomodoro brutto dell'orto di casa? E allora mangiatevi quello olandese ogm dei supermercati». Ce n'è anche per la spocchia dei cuochi di oggi: «Il 92% vuole solo andare in tv. Vorrei vederli nelle loro cucine» e per quegli «impresari che hanno quattro soldi e si improvvisano ristoratori». Tema più caro la preservazione dei prodotti locali. «Abbiamo

rinunciato agli allevamenti di casa per quelli intensivi con vacche che da 6 litri di latte al giorno sono passate a 70. Pensate sia la stessa cosa?». E che dire dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare: «Giorgio Calabresi che fa?». «Perché i prosciutti di Parma Langhirano e San Daniele sono così salati? E perché nella vostra meravigliosa coppa ci sono così tante spezie?».

È un fiume in piena Vissani che di una cosa è però certo e la confessò a Bricchi mentre decidevano del libro: «È buono, sai, il pomodoro di Persichetti» disse riferendosi all'amico Manzella. I disegni del volume sono di Franco Corradini. **MM**

DEA DOCCIA

info@deadoccia.com
www.deadoccia.com

Trasformiamo la tua vecchia vasca in DOCCIA in 1 SOLO GIORNO

PRIMA

DOPO

1 GIORNO

RISTRUTTURAZIONE COMPLETA DEL BAGNO IN 1 SOLA SETTIMANA CHIAVI IN MANO!

NOVITA'

MOBILI DA BAGNO IN GRES PORCELLANATO

DEA DOCCIA - Tel. 0523.957003 Cell. 331.9435838
S.S.45, 12 - Quarto (PC) / Via Trento, 103 - Stradella (PV)